

Episode 122

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 14 maggio 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi parleremo della vittoria elettorale di David Cameron, nel Regno Unito. Vedremo inoltre come si è celebrato in Russia il 70° anniversario della vittoria sulla Germania nazista che pose fine alla seconda guerra mondiale. Commenteremo poi i risultati di una ricerca secondo la quale le stagioni influenzano i nostri geni. Concluderemo infine la prima parte della puntata di oggi con la notizia di uno stravagante omaggio che un imprenditore cinese multimilionario ha dedicato a 6.400 dipendenti della sua società. In seguito, come di consueto, dedicheremo la seconda parte del nostro programma alla cultura e alla lingua italiana. Il segmento grammaticale di questa settimana esplorerà la concordanza temporale tra il condizionale presente e passato e il modo congiuntivo. E, per finire, impareremo una nuova espressione idiomatica italiana: Mettere in guardia.

Emanuele: Ottimo programma, Benedetta!

Benedetta: E allora, perché aspettare un minuto di più? Apriamo il sipario!

News 1: Regno Unito, David Cameron trionfa alle elezioni politiche e presenta il nuovo governo

Dopo la travolgente vittoria del suo partito alle recenti elezioni politiche, il primo ministro britannico, David Cameron, ha formato il suo nuovo governo. Nella consultazione elettorale svoltasi giovedì scorso i Conservatori hanno ottenuto la maggioranza assoluta alla Camera dei Comuni, conquistando 331 seggi su 650. Il partito laburista, guidato da Ed Miliband, ha conquistato il 30,4% dei voti e un totale di 232 seggi, la peggior sconfitta del partito in termini di seggi, dopo la disfatta alle elezioni politiche del 1987.

Inoltre, con l'eccezione dell'area della Grande Londra, nel corso della giornata di giovedì si sono svolte numerose consultazioni elettorali amministrative in tutto il paese. In Scozia, il Partito nazionale scozzese ha segnato una vittoria senza precedenti, conquistando 56 seggi su 59, imponendosi come il terzo partito alla Camera dei Comuni.

Cameron è stato eletto per un secondo mandato con il 36,9% dei voti. Il Primo Ministro ha dedicato il fine settimana alla formazione del nuovo governo, che sarà il primo esecutivo completamente dominato dai Conservatori a governare il paese dopo il 1997. Alcuni dei ministri in carica nella prima amministrazione Cameron, tra cui il ministro delle Finanze, il ministro degli Interni e il ministro degli Esteri, sono stati confermati ai loro posti.

Emanuele: Secondo molti sondaggisti e opinionisti politici, questa consultazione elettorale sarebbe stata la più imprevedibile degli ultimi decenni. E indovina un po'? Gli esperti avevano sensibilmente sottovalutato il voto conservatore!

- Benedetta:** È vero! Quella di Cameron è stata una vittoria netta. Ora però è il momento di vedere se il riconfermato Primo Ministro saprà stare al passo con le sue promesse elettorali.
- Emanuele:** Beh, staremo a vedere... per il momento Cameron si è impegnato a rendere la Gran Bretagna "ancora più grande". Ha promesso nuovi posti di lavoro e nuovi interventi nel campo dell'edilizia abitativa.
- Benedetta:** Ma... non è quello che dicono tutti i politici?
- Emanuele:** Sì! Cameron, comunque, sembra avere in mente un programma ben definito. Propone una normativa sull'occupazione che, nel corso dei prossimi cinque anni, dovrebbe creare due milioni di posti di lavoro e tre milioni di offerte di tirocinio. È inoltre previsto un abbassamento dell'importo massimo che ogni nucleo familiare potrà ricevere in termini di prestazioni sociali.
- Benedetta:** Interessante...
- Emanuele:** E un altro disegno di legge avrà come oggetto l'assistenza all'infanzia.
- Benedetta:** E, naturalmente, il referendum del 2017 sulla permanenza del Regno Unito nell'UE sarà ai primi posti nell'agenda politica di Cameron.
- Emanuele:** Sì, sarà interessante vedere come si evolverà il dibattito su questo tema. Il governo si è impegnato a fornire maggiori informazioni in proposito nel corso delle prossime settimane e dei prossimi mesi.
- Benedetta:** E noi terremo d'occhio gli eventuali sviluppi della situazione! La promessa dei Conservatori britannici di indire un referendum sulla permanenza del paese nell'Unione europea sembra essere motivo di preoccupazione a livello internazionale, oltre che, naturalmente, in Europa.

News 2: La Russia festeggia la Giornata della vittoria con un'imponente parata

Moltissime persone in tutta la Russia hanno preso parte, lo scorso sabato, alle celebrazioni che hanno segnato il 70° anniversario della vittoria delle forze alleate sulla Germania nazista durante la seconda guerra mondiale. Secondo fonti ufficiali russe, circa 20 milioni di persone, tre milioni delle quali nella sola Mosca, avrebbero partecipato agli eventi organizzati in onore della Giornata della vittoria.

La capitale russa ha assistito a una delle più imponenti parate militari che si siano mai svolte nel perimetro urbano. Circa 16.500 soldati hanno sfilato nella piazza Rossa davanti a un'esposizione di macchine belliche che ha affiancato esemplari degli anni '40 a modelli di ultima fabbricazione, tra cui numerosi missili balistici e vettori nucleari. Circa 30 capi di stato hanno partecipato alle celebrazioni, ma molti leader occidentali hanno disertato i festeggiamenti in segno di protesta per il coinvolgimento militare della Russia nel territorio ucraino. Grandi assenti i leader di Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti.

La seconda guerra mondiale è conosciuta con il nome di "grande guerra patriottica" in Russia, dove si festeggia la fine del conflitto un giorno dopo rispetto alla data della firma del trattato di pace, sottoscritto a Berlino l'8 maggio del 1945. La data del 9 maggio è una festività nazionale ormai da 70 anni, si celebrava un tempo nell'Unione Sovietica, e si celebra ora in Russia.

- Emanuele:** Il fatto che la Russia voglia onorare la memoria di coloro che hanno combattuto in guerra è ammirevole, ma che senso ha organizzare una grande parata militare per commemorare la pace?
- Benedetta:** La tua è una domanda interessante. In un certo senso, la portata delle celebrazioni in memoria del 70° anniversario della Giornata della vittoria non dovrebbe sorprendere nessuno. L'Unione Sovietica ha perso circa 27 milioni di persone nella grande guerra patriottica e non c'è una sola famiglia che non abbia sofferto a causa del conflitto.
- Emanuele:** E allora, perché non ricordare coloro che sono morti combattendo per la patria con un gesto più... significativo?
- Benedetta:** Molti l'hanno fatto, Emanuele. Oltre mezzo milione di persone sono scese in piazza con le foto dei loro nonni.
- Emanuele:** OK. Questa Giornata della vittoria, comunque, mi ha lasciato in qualche modo con l'amaro in bocca.
- Benedetta:** A causa del boicottaggio occidentale?
- Emanuele:** Probabilmente sì. I presidenti di Cina, India e altri paesi "amici" erano presenti, ma l'assenza dei leader occidentali faceva venire in mente un'epoca diversa.
- Benedetta:** Inoltre, il presidente ucraino Petro Poroshenko ha annunciato che, d'ora in poi, la Giornata della vittoria si festeggerà nel suo paese l'8 di maggio, in sintonia con il resto d'Europa.
- Emanuele:** Credimi, stiamo vivendo in un'epoca travagliata! Eppure, la Russia pensa che non ci sia nulla di male nel commemorare la pace con uno sfoggio di potenza bellica.
- Benedetta:** Emanuele, per la Russia la Giornata della vittoria rappresenta un momento di rievocazione storica, gratitudine, trionfo e, soprattutto, orgoglio nazionale... o forse pensavi che fosse un omaggio alla pace?

News 3: Le stagioni influiscono sul funzionamento dei nostri geni

Un recente studio, pubblicato lo scorso 12 maggio sulla rivista scientifica *Nature Communications*, rivela un profondo impatto delle stagioni sul funzionamento dei geni umani. Secondo gli scienziati coinvolti nel progetto, questa ipotesi potrebbe spiegare la ragione per cui alcune patologie si manifestano in forma acuta in inverno.

Il team internazionale di ricercatori che ha realizzato la ricerca ha analizzato campioni di sangue e tessuto prelevati da un gruppo di oltre 16.000 persone provenienti da diverse regioni del pianeta. Un quarto dei 22.000 geni osservati nel corso dello studio ha rivelato un andamento legato alle variazioni stagionali. I ricercatori hanno focalizzato la loro attenzione sui geni che svolgono un ruolo attivo nel sistema immunitario e nei processi infiammatori, e hanno scoperto che questo tipo di geni, che hanno il compito di proteggere il nostro corpo dalle infezioni, si attivano maggiormente durante i mesi invernali.

Questo modello presenta un andamento diverso nelle regioni geografiche dove le oscillazioni termiche e le variazioni stagionali sono minori. Nelle zone vicine all'equatore, dove le temperature sono elevate durante tutto l'anno, le reazioni infiammatorie e i disturbi del sistema immunitario sono legati alla stagione delle piogge, un momento in cui si registra un picco nella diffusione di patologie come la

malaria. In Islanda, invece, dove il freddo è intenso e costante durante la maggior parte dell'anno, i ricercatori hanno osservato minori variazioni stagionali.

- Emanuele:** Perfetto! Abbiamo sviluppato un modo estremamente intelligente di evolvere! Noi esseri umani abbiamo un'ottima capacità di adattamento e non ci lasciamo turbare dalle stagioni.
- Benedetta:** Beh, a dire il vero, a me l'inverno non piace, Emanuele. Comunque, parlando seriamente, in epoca preistorica questi cambiamenti stagionali nelle reazioni infiammatorie svolgevano un ruolo importante nella lotta alle infezioni.
- Emanuele:** E non dimentichiamo le variazioni stagionali nel comportamento dei geni legati al metabolismo! Questo tipo di cambiamenti consentiva agli esseri umani preistorici di risparmiare energia, permettendo loro di sopravvivere in un contesto in cui il cibo e il riparo erano scarsi.
- Benedetta:** Senza dubbio. Ancora oggi, pur avendo indumenti caldi e sistemi efficienti per riscaldare gli ambienti in cui viviamo, sviluppiamo una reazione fisica alle temperature più fredde e alle giornate più corte dell'inverno.
- Emanuele:** E che dire degli aspetti negativi delle variazioni stagionali? Lo studio indica che l'aumento delle crisi infiammatorie nei mesi freddi potrebbe incidere negativamente sullo sviluppo di molte malattie contemporanee.
- Benedetta:** Questo è vero. La capacità di adattamento stagionale può essere utile per combattere alcuni tipi di virus, come il virus dell'influenza, ma, allo stesso tempo, può innescare o aggravare alcune patologie autoimmuni.
- Emanuele:** Puoi farmi un esempio?
- Benedetta:** Beh, le reazioni infiammatorie svolgono un ruolo significativo nell'andamento di alcune patologie come l'artrite reumatoide, il diabete di tipo 1 e le malattie cardiache. Tutte patologie che registrano un picco nel periodo invernale.
- Emanuele:** Bene, ora che sappiamo tutto questo... non è possibile trovare una soluzione?
- Benedetta:** Una terapia prodigiosa? No... per ora non esiste nulla di simile. Ma non è il caso di avvilirsi, Emanuele. Possiamo comunque tenere sotto controllo le reazioni infiammatorie del nostro corpo con una dieta sana e bilanciata e riducendo il nostro livello di stress.
- Emanuele:** Alimentazione, riduzione dello stress, e altre cose di questo tipo? Tutto qui? Non c'è problema!
- Benedetta:** Se le cose stanno così, Emanuele, sei a un passo dal diventare un superuomo.

News 4: Multimilionario cinese regala una vacanza in Francia a 6.400 dipendenti

Una società cinese ha offerto a 6.400 dei suoi dipendenti un omaggio davvero speciale: un viaggio di quattro giorni in Costa Azzurra, nel sud della Francia. Il Gruppo Tiens, guidato dal miliardario cinese Li Jinyuan, ha organizzato questa originale vacanza per ben metà dei suoi dipendenti allo scopo di festeggiare il 20° anniversario della fondazione della multinazionale.

La scorsa settimana, Li Jinyuan e i suoi dipendenti si sono recati a Cannes e a Monaco, dove hanno

occupato quasi 5.000 camere d'albergo. A Parigi i fortunati viaggiatori hanno alloggiato in 140 hotel diversi, e hanno beneficiato di una visita privata del museo del Louvre, nonché di una performance dal vivo al Moulin Rouge. Lo scorso venerdì il gruppo ha inoltre stabilito un nuovo record nel Guinness dei primati, creando la frase umana visibile dal cielo più lunga della storia. Il messaggio della catena umana era: "Il sogno di Tiens è Nizza sulla Costa Azzurra".

Li Jinyuan, 57 anni, appare nella lista degli uomini più ricchi del mondo compilata dalla rivista Forbes. Il conglomerato internazionale di cui è presidente e proprietario è stato fondato nel 1995, e opera principalmente in settori come biotecnologia, logistica, finanza, mercato immobiliare, istruzione e turismo. La sede principale del gruppo si trova nella città portuale cinese di Tianjin.

- Emanuele:** Una vacanza di quattro giorni in Francia coronata da una catena umana che stabilisce un nuovo record mondiale in Costa Azzurra? Non male come modo di spendere i soldi della propria azienda!
- Benedetta:** Beh, è sicuramente un modo stravagante di spenderli...
- Emanuele:** Mmm... non credo che il denaro sia un problema per un tipo come il signor Li Jinyuan. In ogni modo, non ti sembra che sia stato molto generoso da parte sua offrire un viaggio ai suoi... collaboratori più leali?
- Benedetta:** Può darsi, Emanuele, ma devi ammettere che la sua "catena umana" è stata un'idea davvero intelligente per promuovere la sua immagine pubblica e pubblicizzare la sua società.
- Emanuele:** È vero, Benedetta, ma suppongo che anche la Francia abbia ricavato un profitto da questa iniziativa. Si è trattato, probabilmente, del più grande gruppo di turisti che la Francia abbia mai accolto. Questo viaggio ha portato nel paese oltre 20 milioni di euro.
- Benedetta:** Si tratta di un sacco di soldi, è vero, ma non dimenticare, Emanuele, che la Francia è il paese più visitato dai turisti, e che il Louvre è il più famoso museo d'arte del mondo. Sono sicura che Parigi avrebbe fatto volentieri a meno di tutto il chiasso che questo evento ha portato. E lo stesso vale per la città di Nizza.
- Emanuele:** Oh, a questo... non ci avevo pensato.
- Benedetta:** Inoltre, è ormai iniziata la stagione turistica, e immagino che la chiusura del Louvre abbia lasciato molte persone insoddisfatte.
- Emanuele:** Beh, ti posso dire che trovare il museo chiuso... non mi avrebbe certo fatto piacere!
- Benedetta:** E non dimentichiamo il festival di Cannes, che è appena iniziato! Sono sicura che moltissimi turisti sono accorsi in Costa Azzurra per l'occasione...
- Emanuele:** Sì, capisco quello che intendi dire, Benedetta, ma immagino che per i dipendenti della società di Tiens questo viaggio sia stato un piacere.
- Benedetta:** Certo! Immagina di visitare due delle città più eleganti del mondo... avvolto in una triste divisa blu!

Grammar: Consistency of Tense with the Subjunctive: Conditional Past and Present

- Emanuele:** Che ne dici se adesso parliamo dei locali più antichi d'Italia? Mi sembra che sia un argomento originale. Se non t'interessa, **vorrei** che me lo **facessi** capire.

Benedetta: **Avrei preferito** che tu **scegliessi** un tema diverso, perché non possiedo alcuna informazione a riguardo.

Emanuele: Non ti preoccupare: rilassati, bevi un bicchiere d'acqua, mettili comoda, allaccia le cinture e sii pronta ad ascoltare quello che ho da dire.

Benedetta: Benissimo! **Gradirei** allora che mi **raccontassi** tutto per filo e per segno.

Emanuele: Nessun problema! In Italia esiste un'associazione culturale senza scopo di lucro che, attraverso diverse iniziative, valorizza alcuni locali che sono stati protagonisti della storia del nostro paese.

Benedetta: Va bene, ma, prima di procedere, **sarebbe** opportuno che tu **chiarissi** il concetto di "locale". Ti riferisci agli edifici, oppure alle attività commerciali?

Emanuele: Mi spiego. L'associazione concentra il suo interesse su qualsiasi attività che opera nel campo turistico-alberghiero, compresi ristoranti, bar e pasticcerie.

Benedetta: OK, adesso tutto è più chiaro, grazie. Proseguiamo!

Emanuele: Devi sapere che, ogni anno, viene pubblicata una guida che propone itinerari che portano alla scoperta dei locali più antichi e più belli d'Italia, ma non soltanto...

Benedetta: **Sarebbe** preferibile, adesso, che tu mi **dicessi** qual è la novità di questo progetto.

Emanuele: Nella guida sono stati censiti e catalogati più di duecentocinquanta locali. È possibile consultare questo elenco sul sito web dell'associazione. Io l'ho fatto!

Benedetta: Lo immaginavo. Che cosa hai scoperto rovistando in quella lista?

Emanuele: Concentriamoci sul settore della ristorazione: uno dei locali più antichi d'Italia si chiama Oste Scuro, e si trova nella città di Bressanone.

Benedetta: Bressanone? Non ne ho mai sentito parlare! **Vorrei** che mi **dicessi** in quale provincia si trova questa città.

Emanuele: Nella provincia di Bolzano. Il ristorante di cui ti parlo è molto antico, ed è stato il luogo di ristoro di famosi artisti tirolesi. Pensa: la stessa famiglia lo gestisce sin dal 1907.

Benedetta: Saranno, come minimo, tre o quattro generazioni...

Emanuele: Sì! Un altro nome che ricordo è Bagutto. Un'antica trattoria milanese che vanta tra gli ospiti persino Napoleone Bonaparte.

Benedetta: **Preferirei** che non si **parlasse** di leggende. Tu pensi che sia vero?

Emanuele: Chi può dirlo. Ma andiamo avanti e parliamo di un altro ristorante! Se ti trovassi a passare da Bolzano, ricordati di fare una visita all'osteria *Ca' de Bezzi*. Mi raccomando, prendi nota!

Benedetta: **Vorresti** che **prendessi** appunti?

Emanuele: Perché no? Queste informazioni potrebbero esserti utili un giorno. Questo locale, *Ca' de Bezzi*, conserva ancora la struttura originale a tre piani, la stanza degli artisti e una vasta raccolta di dipinti dell'Ottocento.

Benedetta: La stanza degli artisti era un luogo in cui si dipingeva?

Emanuele: No! In origine era la mensa in cui si riunivano i cavalieri crociati e, in seguito, il luogo d'incontro di artisti, poeti e intellettuali, tra i quali l'illustre Sigmund Freud.

- Benedetta:** Va bene, mi hai convinto. Cercherò di memorizzare questo nome. C'è qualcos'altro che mi vuoi raccontare?
- Emanuele:** C'è un ultimo nome da ricordare: *Al Brindisi di Ferrara*. Una delle osterie più antiche nel mondo, risalente all'anno 1100. Sai chi erano gli assidui frequentatori di questo locale?
- Benedetta:** Chi?
- Emanuele:** Tra i tanti avventori eccellenti possiamo ricordare Copernico, Ariosto, i pittori Tiziano Vecellio e Agostino Tassi e, un nome relativamente recente, Federico Fellini.
- Benedetta:** So che **vorresti** che io ci **andassi**.
- Emanuele:** Certo! Centinaia di bottiglie di vini locali riempiono le pareti della cantina dal pavimento al soffitto. Una visita, dunque, è d'obbligo. Non lo pensi anche tu?

Expressions: Mettere in guardia

- Benedetta:** Qualche giorno fa sono andata dal medico per un controllo di routine e, mentre aspettavo il mio turno, ho cominciato a sfogliare le pagine di vecchie riviste.
- Emanuele:** Condivido il tuo malumore! Le sale d'aspetto sono sempre colme di rotocalchi che riportano notizie superate da almeno due o tre anni.
- Benedetta:** Quello che dici è vero, ma la mia intenzione non era quella di **metterti in guardia** sulla scarsità di svago nelle sale d'attesa delle cliniche mediche.
- Emanuele:** Ah no? Allora, di che cosa mi volevi parlare?
- Benedetta:** Curiosando tra fogli stropicciati, mi sono imbattuta nella World's Top Tourist Trap, ovvero la classifica che **mette in guardia** i viaggiatori sulle trappole legate ai luoghi turistici più famosi del mondo.
- Emanuele:** Che cosa avrebbero da temere i turisti? Ah... forse ho capito: si tratta di criminalità?
- Benedetta:** No! In questo caso parliamo di fregature. L'articolo che ho letto raccontava di come alcune località, tra cui alcune città italiane, siano delle vere trappole per i turisti.
- Emanuele:** A proposito di che cosa **vengono messi in guardia** questi sprovveduti turisti?
- Benedetta:** Beh, ad esempio, su ristoranti e bar che sorgono in prossimità di luoghi celebri e molto frequentati.
- Emanuele:** Forse perché il cibo nei locali in cui si siedono a mangiare i turisti è diverso da quello offerto agli italiani in altri posti... nel senso di autenticità e freschezza.
- Benedetta:** Sì, indubbiamente, può essere facile ingannare chi non ha tanta familiarità con la cucina italiana e, soprattutto, con la cucina regionale italiana.
- Emanuele:** Certo! Come fa un forestiero a sapere se un piatto di pasta all'amatriciana è fatto correttamente, se non l'ha mai assaggiato in tutta la sua vita?
- Benedetta:** Hai proprio ragione! L'articolo di cui ti parlavo, comunque, non **metteva in guardia** i lettori su eventuali cibi poco autentici, ma sui prezzi esagerati di molti ristoranti.
- Emanuele:** Quali sono le località italiane che hanno il più alto tasso di fregatura?
- Benedetta:** La rivista menzionava piazza San Marco a Venezia, Capri, piazza dei Miracoli a Pisa, la fontana di Trevi e piazza Navona, a Roma.

Emanuele: Mi hai fatto venire in mente una cosa davvero insolita, accaduta qualche tempo fa a una coppia di giapponesi che si fermò a mangiare nei pressi di piazza Navona, a Roma.

Benedetta: Penso di non saperla questa storia. da Racconta!

Emanuele: I due innamorati, dopo essersi seduti all'aperto e aver consumato un abbondante pasto, ricevettero un conto stratosferico.

Benedetta: Sarebbe a dire?

Emanuele: Lo scontrino riportava la somma di settecento euro. Immagina la reazione di stupore dei due malcapitati. Nessuno li **aveva messi in guardia!**

Benedetta: Era un'ingiustizia, anzi, una truffa! Spero che questi due turisti giapponesi si siano rivolti alle forze dell'ordine. Io lo avrei fatto.

Emanuele: Sì, per fortuna, la questione fu subito portata all'attenzione delle autorità che, dopo aver fatto degli accertamenti, appurarono la malafede del ristorante.

Benedetta: Spero che questo posto abbia chiuso i battenti, perché, se è ancora aperto, devo **mettere in guardia** tutti i miei amici.

Emanuele: Stai tranquilla! A quanto pare, gli agenti, dopo aver riscontrato diversi illeciti e con la benedizione del sindaco, hanno chiuso per sempre quel ristorante.

Benedetta: Sono contenta! Episodi negativi di questo genere non dovrebbero sporcare la reputazione di tanti eccellenti ristoratori romani.